

Stagione d'opera 2025-2026

LUCREZIA BORGIA musica Gaetano Donizetti

Gli interpreti

Marco Alba - Luci

Dopo la laurea in Storia dell'Arte all'Università degli Studi di Torino e gli studi di *lighting design* all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, ha collaborato con alcune tra le principali istituzioni teatrali. Selezionato come *lighting designer* per lo "Young Artist Program Fabbrica" del Teatro dell'Opera di Roma (2016-2017), durante il quale ha firmato le luci di *Figaro! Opera Camion, She, On/Off* e *La Passion selon Sade*. In quegli anni ha lavorato con registi come Rafael R. Villalobos, per *Rigoletto* (As.Li.Co. 2016) e *Superflumina* (Teatro Massimo di Palermo, 2017), Silvia Paoli in *Turandot. Principessa falena* (Teatro Sociale di Como, 2016) e Jacopo Spirei per *Rinaldo* (Teatro Ponchielli di Cremona, 2018). Tra le altre collaborazioni si segnalano *La Notte di Natale* (Teatro Comunale Pavarotti-Freni di Modena, 2019), ispirata al romanzo *Christmas Eve* di Nikolaj Vasil'evič Gogol' con regia di Stefano Simone Pintor, e *Pietro il Grande* (Festival Donizetti 2019), con regia e scenografia di Ondadurto Teatro. Ha inoltre lavorato con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", curando le luci delle regie di Valentino Villa di *Party Time* (2019), *Il sogno* (2020), *I pretendenti* (2021) e *Le false coincidenze* (2022). Con il regista Andrea Bernard ha firmato le luci di produzioni liriche e teatrali come: *Lucrezia Borgia* (Festival Donizetti di Bergamo 2019), *Don Pasquale* (Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, 2019), *Ernani* (Fenice di Venezia e Palau de les Arts di Valencia, 2023), *Don Carlo* (Fraschini di Pavia, 2024), *Kind of Miles* (Teatro Stabile di Bolzano, 2025), *Ercole amante* (Monteverdi Festival di Cremona, 2025), *Don Giovanni* (Municipale di Piacenza 2026). Dal 2005 è docente di illuminotecnica e *lighting design* all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova. Tra gli impegni più recenti si ricordano le luci per l'apertura della Stagione 2025-2026 del Regio di Torino con *Francesca da Rimini* di Zandonai e per il dittico *La voix humaine/Diario di uno scomparso* all'Opera di Roma.

Lorenzo Barbieri - Don Apostolo Gazella (basso)

Si dedica al canto lirico studiando alla "Real Accademia Filarmonica" di Bologna e frequentando i corsi di canto dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "O. Vecchi - A. Tonelli" di Modena, dove si diploma con lode. Ha vinto il ruolo di Figaro in *Le nozze di Figaro* a Tenerife facendosi apprezzare nel panorama internazionale. Ha debuttato lo stesso ruolo al Teatro Comunale di Bologna dove ha poi cantato in *Werther* (2016) sotto la direzione di Michele Mariotti; ha cantato *I Puritani* (2017) nel circuito dei teatri di tradizione emiliani con la direzione di Jordi Bernacer; ha preso parte alla prima in tempi moderni di *Enrico di Borgogna* di Donizetti diretta da Alessandro De Marchi (dvd Dynamic) al Festival Donizetti di Bergamo (2018); ha debuttato al Regio di Parma in *Il Barbiere di Siviglia* (regia Beppe De Tomasi, 2019); ha interpretato il personaggio di Bibi nell'opera seicentesca *L'empio punito* all'Innsbrucker Festwochen 2020; ha cantato nel film-opera ispirato alla trilogia Da Ponte-Mozart, interpretando Don Giovanni e il Conte d'Almaviva al Teatro Massimo di Palermo (2021) diretto da Omer Meir Wellber; ha debuttato il ruolo di Don Magnifico in *La Cenerentola* in occasione del Festival Ticino Musica 2022; nell'ultimo anno ha debuttato il ruolo di Angelotti in *Tosca* al Teatro Vittorio Emanuele di Messina; Schaunard in *La Bohème*; ha preso parte a *Manon* di Massenet diretta da Christopher Franklin, andata in scena all'Opéra de Tenerife e ha debuttato all'Aalto Theater di Essen in *Lucrezia Borgia*. Nel 2024 debutta al Festival Verdi in

Un ballo in maschera e poi, sempre a Parma, in *Andrea Chénier* e all'Opera Luxembourg debutta, nel ruolo di Don Alfonso, in *Così fan tutte*.

Elena Beccaro - Costumi

Nata nel 1990 a Bolzano, consegue la laurea in scenografia e costume nel 2011 alla NABA e rimane affascinata dal mondo del teatro. Nel 2016 vince il prestigioso "European Opera Direction Prize" con i costumi di *La Traviata* per il Festival Verdi di Parma. Inizia una stretta collaborazione con il regista Andrea Bernard. Gli anni successivi lavora come costumista per varie produzioni in Italia e all'estero al Teatro Sociale di Como, all'Opéra de Rouen, alla Teather Orchestra di Biel-Soloturn, al Teatro Regio di Parma e all'Oper Frankfurt. Nel 2019 debutta con *Lucrezia Borgia* per il Festival Donizetti e nel 2020 disegna i costumi per *Don Pasquale* al Maggio Musicale Fiorentino. Nel 2023 veste il cast di *Ernani* al Teatro La Fenice di Venezia e al Palau de les Arts di Valencia. L'anno successivo il *Don Carlo* (Teatro Fraschini di Pavia) per cui lavora vince il Premio Abbiati per la miglior regia. Nel 2025 firma i costumi per *Ercole Amante* per il Monteverdi Festival di Cremona, apre la stagione del Teatro Regio di Torino con *Francesca da Rimini* e firma i costumi per il dittico *Diario di uno scomparso* e *La voix humaine* per il Teatro dell'Opera di Roma. Allo stesso tempo lavora a spettacoli di prosa, video musicali e *performance* traendo da queste esperienze idee fresche e nuove per realizzare le sue visioni nel mondo teatrale.

Alberto Beltrame - Scene

Nato a Venezia nel 1987, si laurea in Architettura all'Università degli Studi di Ferrara nel 2012. Dal 2013 vive a Zurigo, dove affianca all'attività di architetto una costante ricerca nel campo della scenografia teatrale, collaborando con il regista Andrea Bernard. Nel 2016 vince il prestigioso Premio Europeo per la Regia d'Opera con il progetto *La Traviata*, messo in scena al Festival Verdi di Parma nel settembre 2017. Nel gennaio 2017 partecipa come semifinalista al "Ring Award" di Graz con il progetto per *Don Pasquale*. Tra il 2017 e il 2023 firma le scenografie di *La Cenerentola*, *La fille du régiment* e *L'Italiana in Algeri* per il Theater und Orchester Biel Solothurn in Svizzera. Nel 2019 partecipa all'International Donizetti Opera Festival di Bergamo con *Lucrezia Borgia* e al Teatro del Maggio Fiorentino con *Don Pasquale*, entrambe opere di Donizetti. Nel 2023 realizza *Ernani* di Verdi per il Teatro La Fenice di Venezia e per il Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, oltre a *Don Carlo* per Opera Lombardia, produzione che riceve il Premio Abbiati per la miglior regia. A giugno 2025 firma le scene di *Ercole Amante* di Cavalli messo in scena durante il Festival Monteverdi a Cremona e nel settembre 2025 inaugura la stagione lirico-sinfonica del Teatro Regio di Torino con *Francesca da Rimini* di Zandonai. Seguono ad ottobre 2025 il Dittico *La voix humaine - Diario di uno scomparso* rispettivamente di Poulenc e Janáček al Teatro dell'Opera di Roma e *Lucrezia Borgia* di Donizetti al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Andrea Bernard - Regia

Nato a Bolzano nel 1987, è regista e architetto. Si afferma sulla scena internazionale nel 2016 vincendo l'European Opera-directing Prize con un progetto per *La Traviata*, andato in scena al Festival Verdi di Parma del 2017, in coproduzione con la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento e il Teatro Comunale di Bologna. Nella Stagione 2023-2024 mette in scena un nuovo allestimento di *Don Carlo* per il Circuito Lombardo (Teatro Fraschini di Pavia), produzione che gli vale il Premio Abbiati 2024 come miglior regista. Nel 2023 firma la regia di *Ernani* al Teatro La Fenice di Venezia, in coproduzione con il Palau de Les Arts di Valencia. Debutta nel 2020 al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino con una nuova produzione di *Don Pasquale*, ripresa nel 2023 al Teatro Carlo Felice di Genova. Nel 2021 è all'Oper Frankfurt con *Amadigi* di Händel al Bockenheimer Depot. Nel 2022 cura una nuova produzione di *Carmen* per il Landestheater di Salisburgo, dove ritorna nel 2024 per l'apertura di stagione con *Il viaggio a Reims* di Rossini. Per il Festival

Donizetti di Bergamo mette in scena *Lucrezia Borgia*, in coproduzione con i teatri di Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Trieste. Collabora con il Teatro Sociale di Como per *Carmen*, *la stella del circo Siviglia*, in coproduzione con Bregenzer Festspiele, Opéra de Rouen, Théâtre des Champs-Élysées e Opéra d'Avignon. Sempre a Como, torna anche per una versione ridotta di *Turandot* nell'ambito del progetto Opera Domani, in coproduzione con Avignone. Per tre anni consecutivi inaugura la stagione del Theater Orchester Biel Solothurn (Svizzera) con *La Cenerentola* di Rossini, *La fille du régiment* di Donizetti e *L'Italiana in Algeri*, tornando nel 2023 con il dittico *Le Chalet Swiss* (*Le Chalet* di Adam e *La Betly* di Donizetti). Nel 2018 è al Teatro Regio di Parma con *La spada nella roccia* di Anastasi e nel 2019 torna a Como con *La Traviata* per il Festival Como Città della Musica, all'interno del progetto 200.com. Parallelamente alla regia d'opera si dedica al teatro di prosa e all'organizzazione di eventi artistici. Debutta nella prosa nella Stagione 2015-2016 con *Brattaro mon amour* di Paolo Cagnan. Nel 2024 apre la stagione del Teatro Stabile di Bolzano con *A Kind of Miles*, spettacolo dedicato a Miles Davis scritto e interpretato da Paolo Fresu. Cura, inoltre, la regia e la direzione artistica dell'inaugurazione del NOI Techpark Alto Adige e dei 20 anni del Teatro Comunale di Bolzano. Progetti recenti e futuri includono: *Ercole amante* di Cavalli per il Monteverdi Festival di Cremona, *Tancredi* per l'apertura del Festival della Valle d'Itria a Martina Franca, *Francesca da Rimini* per l'inaugurazione del Teatro Regio di Torino, una nuova produzione di *Lucrezia Borgia* al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (ripresa dal Teatro Lirico di Cagliari), il dittico *La voix humaine - Diario di uno scomparso* all'Opera di Roma.

Valerio Borgioni - Gennaro (tenore)

Nato a Roma nel 1997, studia canto al Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" della sua città, sotto la guida di Claudio Di Segni. Nel marzo 2018 debutta nel ruolo di Alfredo in *La Traviata* di Verdi a Civitanova Marche. In aprile 2018 vince la VIII edizione del Concorso lirico internazionale "Anita Cerquetti" e, il mese successivo, debutta il ruolo di Rodolfo in *La Bohème* sempre a Civitanova Marche. Nello stesso anno canta in *L'elisir d'amore* con As.Li.Co., esibendosi in molte città italiane per 10 recite complessive. Nel 2020 vince il Concorso As.Li.Co. e, nell'ottobre dello stesso anno, è il protagonista in *Werther*, al Teatro Sociale di Como. Nel marzo 2021 canta in *L'amico Fritz* di Mascagni (protagonista) e in luglio è Rodrigo in *La donna del lago* di Rossini al The Sofia Opera&Ballet (Bulgaria). Nel novembre dello stesso anno interpreta Rodolfo in *La Bohème* al Sociale di Como e Tonio in *La fille du régiment* al Teatro Lirico di Cagliari. A marzo 2022 interpreta Leicester in *Maria Stuarda* alla Sydney Opera House (Australia) e in aprile canta Werther al Petruzzelli di Bari. Ha raccolto uno straordinario successo in *Roberto Devereux* di Donizetti (protagonista) ancora alla Sydney Opera House. Fra i recenti impegni figurano: *La fille du régiment* a Catania, *L'elisir d'amore* a Bologna, *Madama Butterfly* al Coccia di Novara, *Rigoletto* al Petruzzelli di Bari, *La Bohème* a Macerata, *La straniera*, *Rigoletto* e *Don Giovanni* al Massimo Bellini di Catania, *L'elisir d'amore* al Regio di Torino, *La vedova allegra* a Macerata, *La Bohème* a Brisbane (Australia), *Don Giovanni* a Jesi e Novara e *I Puritani* a Como, Pavia e Cremona.

Alberto Cannoni - Ripresa delle luci

Dal 2006 svolge l'attività di *lighting designer*, programmatore luci e capo elettricista collaborando a spettacoli teatrali firmati da importanti registi e scenografi internazionali. Consegue nel 2016 la laurea magistrale in Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Urbino. Dal 2012, al Rossini Opera Festival di Pesaro, ricoprirà, fino ad oggi, il ruolo di programmatore luci. Negli anni ha svolto un'intensa attività teatrale, specializzandosi nell'opera lirica, ma anche nel teatro di prosa. Distingue la sua esperienza professionale nella gestione di spettacoli di particolare complessità sia artistica che tecnica. La sua formazione in scenografia e la lunga esperienza sul palcoscenico hanno

dato forma a una ricerca in cui la luce diventa materia sensibile, capace di far sentire ciò che è visibile, prima ancora di mostrarlo.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagnie più dutili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italienische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiate, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Matteo Desole - *Gennaro (tenore)*

Nato a Sassari nel 1989, dal 2013 studia canto sotto la guida di Raina Kabaivanska a Modena. Svolge dal 2011 un'intensità attività artistica nel sassarese che lo vede impegnato in *Leopold* nell'allestimento di *La parrucca di Mozart* di Lorenzo Jovanotti e Bruno De Franceschi, *Un piccolo Principe* con musiche di Luca Sirigu, *La notte di un nevrastenico* di Nino Rota, il Commissario di

polizia in *Il signor Bruschino* nella Stagione Lirica di Sassari; è inoltre tenore solista nell'*Oratorio di Natale* di Bach e nell'oratorio *Davide Penitente*. Ha collaborato con la Fondazione Luciano Pavarotti di Modena, per conto della quale ha preso parte ai recenti allestimenti dello spettacolo *Belcanto* in tutta Europa ed è stato uno dei protagonisti dell'evento “Raina Kabaivanska presents the Stars of Opera” a Sofia. Tra i suoi recenti e futuri impegni figurano: Malcolm in *Macbeth* al Comunale di Bologna e Duca in *Rigoletto-pocket* per l'As.Li.Co., Arturo in *Lucia di Lammermoor* a Modena, Parma e Piacenza e a Savona nel ruolo di Edgardo, *La rondine* all'Opera di Firenze, *Trittico* a Modena, Piacenza e Reggio Emilia, il debutto al Teatro alla Scala in *Francesca da Rimini* ed *Ernani*, *Simon Boccanegra* al Carlo Felice di Genova, *La Traviata* ad Holland Park, all'Opera di Roma, a Tokyo, alla Fenice, al Maggio Musicale e a Londra, *I Masnadieri* al Teatro alla Scala e in *tournée* a Savonlinna, *La Bohème* a Klagenfurt, al Festspiele di Erl, al Comunale di Modena, al Petruzzelli di Bari, all'Opera Giocosa di Savona e alla Prague Opera, *Rigoletto* a Klagenfurt, *Gianni Schicchi* a Piacenza, *Requiem* di Donizetti e *Petite Messe solennelle* a Modena, *Convenienze e inconvenienze teatrali* al Municipale di Piacenza, *La Bohème* per il Circuito Lirico Marchigiano, il debutto in *Un ballo in maschera* a Klagenfurt, *La Traviata* alla NNTT di Tokyo dove tornerà per *L'elisir d'amore*, a Koblenz e a Praga, il debutto in *Il Trovatore* a Livorno, *L'elisir d'amore* e *La Traviata* al Festival di Glyndebourne, *La Bohème* a Cagliari e a Saint-Étienne, il debutto a Oslo in *La Traviata*, *Il Trovatore* a Lubiana con Zubin Mehta e l'Orchestra del Maggio Musicale, di nuovo a Cagliari per *La Favorita*, *Lucia di Lammermoor* e *Roberto Devereux* a Bologna, *L'elisir d'amore* a Nancy, il debutto in Australia con *Messa da Requiem* di Verdi, il debutto in *Nabucco* a Modena, *Un ballo in maschera* ad Holland Park, la prima esecuzione assoluta di *Romanzo criminale* al Regio di Torino, *Macbeth* a Liège.

Massimo Fiocchi Malaspina - Maestro del coro

Nato a Novara, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano, dove si è diplomato in musica corale e direzione di coro, in composizione e in pianoforte e al Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma, dove ha conseguito il diploma in direzione d’orchestra. Si è inoltre perfezionato in Direzione d’orchestra all’Accademia musicale pescarese sotto la guida di Donato Renzetti. In qualità di pianista e di direttore si è esibito in numerosi teatri e sale da concerto italiane ed estere (Svizzera, Germania, Spagna, Cina, Giappone, Emirati Arabi) e per la RAI. Collabora con As.Li.Co., OperaLombardia e con il Teatro Sociale di Como in qualità di maestro del coro di voci bianche, maestro del coro per le produzioni liriche e per il progetto 200.com e di compositore e arrangiatore per OperaDomani. Ha collaborato con il Teatro Regio di Parma in qualità di maestro del coro, maestro del coro di voci bianche e direttore musicale di palcoscenico, con il Teatro Comunale di Piacenza in qualità di direttore musicale di palcoscenico, con Ravenna Festival e Macerata Opera Festival in qualità di maestro del coro. Si occupa degli arrangiamenti corali per il programma televisivo “Fratelli di Crozza”, ha collaborato con il Clan Celentano ed è stato il professore di canto corale nel docu-reality “Il Collegio 2” in onda su RAI2. È Direttore artistico di Arona Music Academy e, dal 2022, è docente al Conservatorio di Musica di Cagliari. Insieme a Lucrezia Drei è ideatore di OnTheatre.tv, la prima piattaforma *on demand* interamente dedicata al teatro e sviluppata durante il *lockdown* della primavera del 2020. Dal 2022 è maestro del Coro Sinfonico di Milano. Si è laureato in Filosofia all’Università di Lugano e ha vinto diversi premi in concorsi di musica da camera e corale (in duo con il baritono Niccolò Scaccabarozzi e con il coro Le voci del Mesma) e in concorsi letterari.

Andrea Galli - Jeppo Liverotto (tenore)

Nato a Codogno nel 1996, inizia giovanissimo lo studio della recitazione e successivamente quello del canto lirico al Conservatorio Statale di Musica “Giuseppe Nicolini” di Piacenza sotto la guida di

Corrado Casati e Adelisa Tabiadon. Nel 2025-2026 è al Verdi di Trieste in *Le nozze di Figaro* per l'inaugurazione di stagione con la regia di Pier Luigi Pizzi. Nel 2024-2025 è impegnato in *Mosè in Egitto* a Modena e Piacenza, *Otello* a Novara e Rovigo e *Macbeth* al Savonlinna Opera Festival, diretto da Lorenzo Passerini. Nel 2023-2024 prende parte a *Don Carlo* nei teatri del Circuito emiliano, a *Otello* per l'inaugurazione della stagione del Municipale di Piacenza e ad *Ariadne auf Naxos* al Verdi di Trieste, con la regia di Paul Curran. Nell'estate 2023 prende parte alla produzione di *Il Tabarro*, *Gianni Schicchi*, *Turandot* e *Pagliacci* al Festival di Taormina sotto la direzione di Gianluca Martinenghi, Beatrice Venezi e Marco Guidarini. Nella Stagione 2022-2023 è presente in *La Favorita* a Piacenza e al Regio di Parma, *Rigoletto* a Busto Arsizio e Busseto in occasione del Festival Verdi e nell'opera contemporanea *The Witches Seed* di Stewart Copeland, prima mondiale con la partecipazione di Irene Grandi. Tra le produzioni delle stagioni precedenti figurano: *Lucia di Lammermoor* a Fidenza, *Norma* al Ravenna Festival con la regia di Cristina Mazzavillani, *Fantasia in do minore* di Beethoven diretta da Donato Renzetti, *Palla de' Mozzi* al Teatro Lirico di Cagliari (prima mondiale registrata da Dynamic), *Requiem* di Liszt al Piccolo Opera Festival del Friuli Venezia Giulia, *L'occasione fa il ladro* al Sarzana Opera Festival, *Tosca* a Piacenza diretto da Salvo Quatrini, *Napoli Milionaria* a Lucca.

Luca Gallo - Astolfo (basso)

Ha studiato canto con Paride Venturi e, successivamente, consegue la laurea al DAMS Musica di Bologna con una tesi su di lui e il suo metodo di insegnamento e di tecnica. Nel 1993 vince il 14° Concorso "Mattia Battistini" di Rieti, debuttando, nel novembre dello stesso anno, come Ferrando (*Il Trovatore*) e Don Basilio (*Il Barbiere di Siviglia*); in seguito è vincitore e finalista in altri concorsi nazionali e internazionali (As.Li.Co, Spoleto, Ostra, Marsala). Dal 1996 collabora con importanti teatri italiani e stranieri: Sparafucile (*Rigoletto*), Simone (*Gianni Schicchi*), Pistola (*Falstaff*), Principe Bouillon (*Adriana Lecouvreur*), Angelotti (*Tosca*) per il Circuito lombardo; Figaro e Bartolo (*Le nozze di Figaro*), Zareckj (*Evgenij Onegin*) al Massimo di Palermo e, quest'ultimo ruolo, anche all'Opera di Roma, sempre al fianco di Mirella Freni e Nicolaj Ghiaurov; Alidoro (*La Cenerentola*) e Haly (*L'Italiana in Algeri*) a Nîmes; ancora Pistola allo Sferisterio di Macerata, Messina, Chieti, Salerno, Reggio Calabria principalmente al fianco di Renato Bruson; Pallante (*Agrippina*) al Politeama di Lecce con Katia Ricciarelli; Haly a Tel Aviv. È a Sassari come Barack (*Turandot* di Busoni), Remigio (*La Navarraise*); Angelotti (*Tosca*) e Zio Bonzo (*Madama Butterfly*) al Festival Puccini di Torre del Lago; nuovamente Ferrando (*Il Trovatore*) a St. Etienne, Camerino, Teatro della Fortuna di Fano. Nel 2004 interpreta Scrooge in *Racconto di Natale* di Galante, in prima assoluta a Modena e all'Alighieri di Ravenna; con Stefano Seghedoni è in concerto a Novi Sad e a Seoul. È Leporello a Salon de Provence, Fontanellato, Oxford, Solothurn. Nel 2010 è al Comunale di Modena nell'opera contemporanea in prima assoluta di Carlo Boccadoro *Cappuccetto Rosso*; Sagrestano (*Tosca*) allo Stadt Theater di Berna, nel gennaio 2011 è Ashby (*La fanciulla del West*) al Politeama di Lecce; ad aprile nell'opera contemporanea *Icarus Airline* a Verbania. Il 2012 si apre con una *tournée* in Olanda sempre come Don Basilio, a Civitavecchia e nell'anfiteatro di Albano è Zaccaria in *Nabucco* e nel 2013 è Ramfis in *Aida*. È inoltre ancora Basilio a Beer Sheva (Israele) e nel 2014 ancora Zareckj (*Evgenij Onegin*) al Comunale di Bologna, teatro nel quale è tornato nel 2015 in *Madama Butterfly*, *Jenufa*, *Die Zauberflöte*, *Elektra*. Nel 2016 è stato al Carlo Felice di Genova in *Salome* di Strauss e ancora Rychtar in *Jenufa* al Massimo di Palermo. A dicembre è Le Bailli in *Werther* al Comunale di Bologna al fianco di Juan Diego Florez, teatro dove torna nel maggio 2017 come Hobson in *Peter Grimes* e a dicembre come Angelotti in *Tosca* e l'anno successivo come Pietro in *Simon Boccanegra*. In autunno è ancora Angelotti per i teatri del Circuito lombardo, l'anno successivo ancora a Bologna in *Salome* e nel 2020 con *Madama Butterfly*. Nel 2021 con *Adriana Lecouvreur* in versione cinematografica trasmessa da

Rai5 e successivamente nell'allestimento teatrale. A luglio è a Trieste in *La vedova allegra*. Nel 2022 è ancora a Bologna con *Lucrezia Borgia*, *Otello* e *Andrea Chénier*, a Cosenza come Sparafucile e a Porto come Basilio. Il 2023 si apre con una nuova produzione di *Madama Butterfly* sempre a Bologna al Comunale Nouveau diretto da Daniel Oren. Nel giugno è a Como come Ramfis in *Aida* mentre nel gennaio 2024 è nuovamente al Galli di Rimini come Angelotti in *Tosca*. È stato diretto tra gli altri da: Jader Bignamini, Marco Boemi, Bruno Campanella, Yoram David, Gabriele Ferro, Asher Fisch, Lothar Koenigs, Enrico Lombardi, Peter Maag, Michele Mariotti, Karl Martin, Enrique Mazzola, Steven Mercurio, John Neschling, Carlo Palleschi, Stefano Ranzani, Donato Renzetti, Tiziano Severini, Massimiliano Stefanelli, Roberto Tolomelli e registi quali Henning Brockhaus, Robert Carsen, Rosetta Cucchi, Enzo Dara, Gilbert Deflo, Alberto Fassini, Ivo Guerra, Denis Krief, Pierfrancesco Maestrini, Francesco Micheli, Jonathan Miller, Nitzan Ofir, Pier Luigi Pizzi, Ulisse Santicchi, Beppe de Tomasi, Paolo Trevisi. Il suo repertorio di musica sacra comprende: *Cantata n. 147* di Bach, *Petite Messe solennelle* e *Stabat Mater* di Rossini, *Messiah* di Haendel, *Stabat Mater* di Haydn, *Requiem*, *Kronungsmesse*, *Missa brevis KV 258*, *Vesperae solennes de confessore* e *Litanie Lauretane* di Mozart, *Messa in Sol* di Schubert, *Requiem* di Fauré, *Te Deum* di Charpentier, *Nona Sinfonia* di Beethoven.

Michela Guarnera - Maffio Orsini (mezzosoprano)

Si è laureata con lode al Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma. Nel 2020 è stata allieva dell'Accademia rossiniana "Alberto Zedda" di Pesaro. Artista molto versatile che spazia dal repertorio barocco a quello contemporaneo, si è esibita al Teatro Torlonia, Galleria Borghese e Teatro Massimo di Palermo, interpretando Eleno in *Enea in Caonia* di Hasse, Melanto in *Il ritorno di Ulisse in patria* di Monteverdi, Ipomene in *L'empio punito* di Melani, Didone in *Dido and Aeneas* di Purcell e Nerina in *Don Chisciotte* di Martini. Al Teatro Petruzzelli di Bari interpreta la *Petite Messe solennelle* di Rossini e prende parte alle produzioni di *La notte di San Nicola* di Nicola Campogrande e *La Cenerentola* di Rossini. Per la IUC della Sapienza veste i panni di Donna Elvira in *Don Giovanni*, mentre al Teatro Verdi di Trieste interpreta Orfeo in *Orfeo ed Euridice* di Gluck e *Petite Messe solennelle* di Rossini. Tra i ruoli rossiniani figurano Rosina in *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Goldoni di Livorno e al Teatro Lirico di Cagliari e Cenerentola nel balletto *Rossini Cards* al Teatro Massimo di Palermo. Ha inoltre interpretato il Paggio in *Salome* di Strauss al Massimo di Palermo. Ha inciso per Dynamic, Classic Voice, Bam Records ed EMA Vinci.

Tecla Gucci - Ripresa della regia

Nata a Firenze nel 1991, consegne la Laurea in Economia e Gestione dei Beni Culturali e dello Spettacolo all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Successivamente approfondisce gli studi sull'attività musicale autonoma e sull'autoimprenditorialità all'Accademia Teatro alla Scala. Studia canto lirico al Conservatorio di Musica "Franco Vittadini" di Pavia e al Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze. Dal 2014 al 2017 lavora come direttore di scena al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Dal 2017 è attiva come assistente alla regia e regista di ripresa in alcuni tra i più importanti teatri lirici in Italia e all'estero, collaborando con registi quali: Andrea Bernard, Silvia Paoli, Frederic Wake-Walker, Chiara Muti, Jacopo Spirei, Pierre Audi, Ferzan Özpetek. Affianca Andrea Bernard nei seguenti allestimenti: *La voix humaine - Il Diario di uno scomparso* all'Opera di Roma; *Lucrezia Borgia* e *Don Pasquale* al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; *Don Pasquale* al Carlo Felice di Genova; *L'Ercole Amante* al Ponchielli di Cremona; *Lucrezia Borgia* al Festival Donizetti di Bergamo; *Tancredi* al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca; *Turandot* e *Carmen* per il progetto Opera Domani al Sociale di Como, al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi e all'Opéra de Rouen; *La Bohème* all'Opera di Astana; *Don Carlo* al

Fraschini di Pavia. Parallelamente collabora dal 2013 al 2021 con l'Accademia del Festival di Verbier (Svizzera).

Francesco Leone - *Don Alfonso (basso)*

Nato a Cagliari, ha intrapreso gli studi musicali al Conservatorio Statale di Musica “Giovanni Pierluigi da Palestrina” della sua città, studiando con Elisabetta Scano. Nel 2014 ha fatto il suo debutto in *Tosca* al Teatro Lirico di Cagliari, sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti, in *La Traviata* diretto da Donato Renzetti ed in *Gli stivaletti* di Čajkovskij. Nel 2016 ha debuttato a Cagliari il ruolo di Jack Wallace in *La fanciulla del West* e il basso solista in *Petite Messe solennelle* di Rossini. È stato Uberto in *La serva padrona* di Paisiello a Palermo con l'Orchestra Sinfonica Siciliana. Per l'Ente Concerti “Marialisa de Carolis” di Sassari ha cantato: Haly in *L'Italiana in Algeri*, Norton in *La cambiale di matrimonio*, Nonancourt in *Il cappello di paglia di Firenze* e Ferrando in *Il Trovatore*; ha cantato il ruolo di Masetto in *Don Giovanni* al Teatro Lirico di Cagliari. Ha debuttato il ruolo di Colline in *La Bohème* al Filarmonico di Verona e ha ripreso questo ruolo al Comunale di Bologna, al New National Theatre di Tokyo, al Maggio Musicale Fiorentino e al Petruzzelli di Bari. È stato Geronimo in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa al Regio di Parma e al Massimo di Palermo. Ha debuttato al Carlo Felice di Genova in *Bianca e Fernando* di Bellini. Tra i prossimi e recenti impegni figurano: Leporello in *Don Giovanni* al Comunale di Bologna e al Teatro di Rovereto e prossimamente al NNTT di Tokyo, Don Bartolo in *Le nozze di Figaro* al Comunale di Bologna e all'Opera Royal de Wallonie, il debutto in *Amleto* di Faccio al Filarmonico di Verona, Conte Rodolfo in *La sonnambula* al Teatro Lirico di Cagliari e al New National Theatre di Tokyo, Truffaldino in *Ariadne Auf Naxos* di Strauss a Tenerife, *La fanciulla del West* e *Lucia di Lammermoor* al Comunale di Bologna, *Otello* al Regio di Parma, al Festival d'Aix-en-Provence 2026 in *AccaBadora*.

Rocco Lia - *Gubetta (basso)*

Diplomato in canto lirico e pianoforte, nel 2020 completa il biennio pianistico a indirizzo compositivo-interpretativo con il massimo dei voti e lode. Vincitore del Primo Premio ai concorsi “Dimaro Val di Sole” (2017), Čajkovskij “Canto d'autunno” (2017), “Caffarelli” (2022) e del Premio per il ruolo al “Cavalli Monteverdi Competition” di Cremona (2023 e 2025), è finalista al Cesti Competition di Innsbruck (2021). Nel 2018 debutta in *Don Giovanni* di Gazzaniga (Commendatore), *Il Tabarro* (Il Talpa) e *Madama Butterfly* (Commissario imperiale). Nel 2019 canta come basso solista in: *Dixit Dominus* di Händel, *Requiem* di Mozart e *Grand Te Deum* di Lully e interpreta *Imeneo* di Händel. Nel 2020 debutta in *L'empio punito* di Melani (Caronte/Capitano) e nel 2021 è Masetto in *Don Giovanni* di Mozart. Incide per Glossa *L'Orfeo* di Luigi Rossi (Augure/Plutone) e il disco vince il Premio Abbiati 2021 e *La Flora* di Marco da Gagliano (Plutone). Nel 2022 debutta in *Giulio Cesare* di Händel (Achilla), *L'amazzone corsara* di Pallavicino (Ernando). Dal 2023 è solista del Regio Ensemble del Teatro Regio di Torino, dove canta in *Il Barbiere di Siviglia*, *Die Zauberflöte*, *Bastiene und Bastienne*, *Madama Butterfly*, *La Juive* (Premio Abbiati 2024) e *La rondine*. Nel 2024 canta *L'Orfeo* di Monteverdi (Plutone) e *La Traviata* (Dottore) e nel 2025 interpreta Plutone e Caronte in *L'Orfeo* di Monteverdi e Masetto/Commendatore in *Don Giovanni* di Mozart a Stoccolma.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e

le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournée* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiate, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričník* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile* di Kitež e *della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Mirco Palazzi - *Don Alfonso (basso)*

Acclamato dalla critica come cantante dalla voce nobile e dalla musicalità avvincente e rinomato per la sua padronanza sia del belcanto italiano che del repertorio di Mozart, Mirco Palazzi ha debuttato al Wexford Opera Festival nel 2001. Da allora si è esibito in alcuni dei teatri e delle sale da concerto più prestigiosi al mondo, tra cui: Scala di Milano, Royal Opera House di Londra, Liceu di Barcellona, Real di Madrid, Regio di Torino, Fenice di Venezia, Accademia di Santa Cecilia e Opera di Roma, Maggio Musicale Fiorentino, Köln Philharmonie, Gewandhaus di Lipsia, Barbican Centre di Londra, Concertgebouw di Amsterdam, Rossini Opera Festival di Pesaro, Washington National Opera, Lyric Opera of Chicago, The Dallas Opera, Suntory Hall di Tokyo e Tchaikovsky Concert Hall di Mosca. Ha collaborato con celebri direttori d'orchestra come: Roberto Abbado, Rinaldo Alessandrini, Giovanni Antonini, Riccardo Chailly, Ottavio Dantone, Diego Fasolis, Valery Gergiev, Christopher Hogwood, Daniel Oren, Antonio Pappano, Kent Nagano, Gianandrea

Noseda, Alberto Zedda e con registi tra cui: Luca Ronconi, Pier Luigi Pizzi, David Alden, Robert Carsen, Graham Vick, Hugo De Ana. Nel corso della sua vasta carriera ha interpretato un ampio repertorio e si è affermato come specialista di Rossini con ruoli come: Assur in *Semiramide* (Royal Opera House, BBC Proms, Marsiglia, Amsterdam, Bordeaux), il protagonista in *Maometto II* (Opera di Roma, Rossini in Wildbad Opera Festival), Lord Sidney in *Il viaggio a Reims* (Roma con Myung-whun Chung, Santa Cecilia, Maggio Musicale Fiorentino), Il Podestà in *La gazza ladra* (Lisbona, Verona), Le Gouverneur in *Le comte Ory* (Chicago). Interprete di rilievo di Bellini e Donizetti, Mirco Palazzi ha recentemente interpretato ruoli come: Il conte Rodolfo in *La sonnambula* (Budapest, Bilbao, Pechino, Parma, Ravenna), Raimondo in *Lucia di Lammermoor* (Venezia, Genova, Barcellona, Washington, Londra, Siviglia), Don Alfonso in *Lucrezia Borgia* (Tenerife, Liegi, Bologna), Enrico VIII in *Anna Bolena* (Marsiglia, Verona). Ha inoltre riscosso grande successo nelle interpretazioni di Figaro e Leporello di Mozart (Torino, Nizza, Marsiglia, Dallas). Nel repertorio barocco, Mirco Palazzi si è distinto nei ruoli di Seneca in *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi (Liceu di Barcellona), Caronte e Plutone in *L'Orfeo* (Zurigo, Ravenna, Ferrara), Plutone in *La Rosinda* di Cavalli (Festival di Potsdam), Creonte in *L'Oronte* di Cesti (Teatro alla Scala), Achilla in *Giulio Cesare* di Händel (Genova, Bologna), Garibaldo in *Rodelinda* (Theater an der Wien, Santa Cecilia a Roma), Achisch in *Samson* di Rameau (Opéra Comique di Parigi). Ha inciso per Decca, Naxos, Bongiovanni, Opera Rara, Arthaus, Unilet, Opus Arte, Urania Records e Warner. La sua registrazione di *Semiramide* (Assur) per Opera Rara ha vinto nel 2019 l'International Opera Award, l'International Classical Music Award e l'Opus Klassik Award come "Opera Recording of the Year". Mirco Palazzi si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio Statale di Musica "Gioachino Rossini" di Pesaro sotto la guida di Robleto Merolla. Ancora studente, nel 2001 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale per Giovani Cantanti d'Opera "Riccardo Zandonai" a Riva del Garda, il Primo Premio al Concorso Internazionale di Canto "Gianfranco Masini" a Reggio Emilia e il Secondo Premio al Concorso Internazionale di Canto "Ferruccio Tagliavini" a Deutschlandsberg. Tra i suoi impegni recenti e futuri si segnalano il ruolo di Don Alfonso in *Lucrezia Borgia* di Donizetti al Maggio Musicale Fiorentino e il ritorno al ruolo di Assur in *Semiramide* di Rossini al Teatro Massimo di Palermo.

Alessia Panza - *Donna Lucrezia Borgia* (soprano)

Ha vinto l'edizione 2023 del Concorso As.Li.Co., ottenendo la possibilità di interpretare il ruolo della protagonista in *Luisa Miller* al Teatro Sociale di Como e negli altri teatri di Opera Lombardia. Ha anche vinto il Concorso internazionale Tosti 2024 che le ha garantito una *tournée* in Giappone nell'estate 2025 con la Japan Tosti Foundation. Nel 2020 ha debuttato al Festival Verdi di Parma, nel concerto "Fuoco di Gioia" con Donato Renzetti sul podio, ed è stata regolarmente invitata per le stagioni successive. Nell'estate 2022 è stata ammessa all'Accademia del Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, dove ha preso parte alla produzione di *Le joueur* di Prokof'ev (Dame Pâle). Altri concorsi internazionali che l'hanno vista fra i premiati sono: nel 2022 il Primo Premio Assoluto al XIII Concorso lirico internazionale città di Brescia omaggio a Maria Callas ed il Primo Premio del Concorso Koliqi a Milano, nel 2023 il premio "Miglior Cantante Italiano" al concorso CLIP di Portofino. Si è esibita come soprano solista in numerosi concerti in Italia (Milano, Parma, Roma, Verona, Bologna, Torino) e all'estero (ABAO Bilbao, New York, Greenwich, Stamford, Varsavia, Alicante) ed è stata invitata da vari festival compreso il Verdi Off del Teatro Regio di Parma, la Festa dell'Opera del Teatro Grande in Brescia, il Festival "Como Città della Musica" del Teatro Sociale di Como. Nata nel 1998 a Brescia, si è avvicinata alla musica fin da bambina, poi ha intrapreso lo studio del canto con il contralto Alessandra Perbellini e, nel 2020, si è diplomata con il massimo dei voti e menzione di merito al Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma sotto la guida del soprano Donatella Saccardi. Nello stesso anno ha frequentato l'Accademia verdiana del

Regio di Parma ed attualmente studia con il soprano Anna Pirozzi e con il baritono Federico Longhi. Ha cantato il ruolo di Desdemona in *Otello* di Verdi in versione concerto con la Filarmonica Arturo Toscanini, Mimi in *La Bohème* a Bologna e Milano e la Contessa in *Le nozze di Figaro* al Festival di Stresa, entrambe con la regia di Gianmaria Alivera. Fra gli impegni recenti figurano: *Don Giovanni* (Donna Elvira) ad Anversa e Ghent; Verdi gala (*Luisa Miller*) al Festival Verdi 2025; *Don Giovanni* (Donna Elvira) allo Stresa Festival con la regia di Gianmaria Alivera; *Il Trovatore* (Leonora) e gala al Castello Sforzesco con l'Orchestra Sinfonica di Milano; *Tosca* al Sociale di Como; *Madama Butterfly* a Kaiserslautern; *Sinfonia n. 14* di Šostakovič con l'Orchestra Regionale Toscana; *Libera me, Domine* di Verdi con i Wiener Philharmoniker diretti da Adam Fischer alla Konzerthaus di Vienna.

Andrea Pellegrini - Ascanio Petrucci (basso)

Ha studiato al Conservatorio di Musica “Arrigo Boito” di Parma, dove si è diplomato nel 2014. Dal 2016 al 2018 è stato membro del Centre de Perfecciónamen Plácido Domingo al Palau de les Arts di Valencia, esibendosi in produzioni come *I vespri siciliani*, *Lucrezia Borgia* e *La clemenza di Tito*, sotto la direzione di Roberto Abbado e Fabio Biondi. Ha debuttato al Teatro alla Scala nel 2021 in *Macbeth* diretto da Riccardo Chailly e, da allora, è tornato per produzioni tra cui: *Rigoletto*, *Fedora*, *I vespri siciliani* e *Simon Boccanegra*. Altri impegni recenti includono: *Simon Boccanegra* al Teatro di San Carlo di Napoli, *Don Carlo* e *I Puritani* al Teatro Comunale Pavarotti-Freni di Modena, *La Traviata* al Teatro Verdi di Trieste. Ospite frequente del Festival Verdi di Parma, tra i suoi ruoli figurano: Ramfis (*Aida*), il Frate (*Don Carlo*) e Pistola (*Falstaff*). Nel 2025 debutta come Don Basilio (*Il Barbiere di Siviglia*) al Festival de la Musica di Cartagena, in Colombia.

Didier Pieri - Rustighello/Un usciere (tenore)

Nasce a Livorno nel 1989 e si laurea a pieni voti nel 2013 al DAMS di Firenze con una tesi dal titolo “Don Carlos, il nuovo linguaggio di Giuseppe Verdi”. In questa stagione canta: *Il cappello di paglia di Firenze* all’Opéra Royal de Wallonie - Liège, *Falstaff* alla Dresden Semperoper, *Cronaca di un amore* al Teatro Municipale di Piacenza, *Tosca* al Festival di Glyndebourne. Dopo aver studiato canto a Firenze, dal 2013 si perfeziona a Parigi col soprano Yva Barthélémy, autrice del libro “La voix liberée” (1984; 2011), uno dei rari esempi di trattati scientifici sulla tecnica vocale. Il debutto sul palcoscenico avviene nel 2016 e, da quel momento, interpreta i ruoli di: Saint-Brioche (*La vedova allegra*), Gastone (*La Traviata*), Bastien (*Bastien und Bastienne*), Gherardo (*Gianni Schicchi*), Remendado (*Carmen*), Cenciaiuolo (*Iris*), Edmondo-Maestro di Ballo-Lampionaio (*Manon Lescaut*), Goro (*Madama Butterfly*), Spoletta (*Tosca*), Normanno (*Lucia di Lammermoor*), Ruiz (*Il Trovatore*), Borsa (*Rigoletto*), Abate di Chazeuil (*Adriana Lecouvreur*), Prunier (*La rondine*), Andrès, Cochenille, Frantz, Pitichinaccio (*Les contes d’Hoffmann*), Lo zio Vezinet (*Il cappello di paglia di Firenze*), nei principali teatri come: Wiener Staatsoper, Festspielhaus Baden Baden, Arena di Verona, Liceu di Barcellona, Opera Australia, Opéra National de Paris, Palau de Les Arts di Valencia, Carlo Felice di Genova, San Carlo di Napoli, Regio di Torino. Ha lavorato con direttori come: Antonio Pappano, Kirill Petrenko, Daniel Oren, Michele Mariotti e con registi come: Damiano Michieletto, Davide Livermore, Mario Martone, David McVicar. Nel 2017 prende parte alla prima assoluta di *Delitto e Dovere*, opera di Alberto Colla tratta da Oscar Wilde, al Festival dei due Mondi di Spoleto, riproposta al Teatro Coccia di Novara con ripresa video su Sky Classica. Di recente uscita anche il dvd di *Iris* di Mascagni (Bongiovanni), realizzato al Goldoni di Livorno, in cui interpreta Un merciaiuolo e Un Cenciaiuolo, che segna la prima pubblicazione assoluta in video dell’opera mascagniana. Nel 2018 con il Petruzzelli di Bari partecipa alla *tournée* in Giappone interpretando il ruolo di Pang (*Turandot*) al Teatro Bunka-Kaikan di Tokyo e

all’Osaka Festival Hall. Nel repertorio sacro ha eseguito: *Messa di Incoronazione e Requiem* di Mozart, *Messiah* di Händel nella revisione di Mozart e *Petite Messe solennelle* di Rossini.

Ana Victória Pitts - Maffio Orsini (mezzosoprano)

Nata a Belém (Brasile), inizia nel 2008 lo studio del canto lirico con Márcia Aliverti al Conservatorio di Musica “Carlos Gomes”. Debutta, a 19 anni, a Belém come protagonista in *Dido and Aeneas* di Purcell. Nel 2011 riceve una lettera d’invito e una borsa di studio per studiare in Italia; nello stesso anno vince il Premio Giovane Promessa al Concorso Internazionale di Musica Sacra a Roma. Nel 2014 si laurea in Canto al Conservatorio di Musica di Rovigo con Luisa Giannini. Nello stesso anno avviene il suo debutto europeo con *The Water-Babies* di Paolo Furlani al Teatro Sociale di Rovigo. Dal 2015 al 2017 fa parte dell’Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, dove canta *Der Kaiser von Atlantis* di Viktor Ullmann, *Hänsel und Gretel* di Engelbert Humperdinck, *La Traviata*, *La Cenerentola* e il *Requiem* di Mozart, partecipando inoltre a *tournée* in Oman e Tunisia. Al Festival Rossini di Wildbad interpreta *L’Italiana in Algeri*, *Le cinesi* di Manuel García, *Il vespro siciliano* di Peter von Lindpaintner e *Aureliano in Palmira* di Rossini; al Teatro da Paz a Belém *Otello* di Verdi; al Teatro Olimpico di Vicenza *Il signor Bruschino*; a Legnago, Chieti, Belluno, Jesi, Verona e Firenze *La scuola de’ gelosi* di Salieri. Nel novembre 2017 canta in *Il cacciatore deluso* di Jommelli a Tübingen e prende parte al concerto “Omaggio a Pavarotti” alla Royal Opera House di Muscat (Oman). Nel 2018 debutta all’Opéra de Lyon nell’opera di Respighi *La bella dormente nel bosco* ed è Flora in *La Traviata* a Pordenone e al Teatro del Maggio, dove interpreta anche Tisbe in *La Cenerentola*. Frequenta i corsi dell’Accademia del Belcanto “Rodolfo Celletti”, promossa dalla Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca; esordisce quindi al Festival della Valle d’Itria interpretando in concerto la cantata *Giovanna d’Arco* di Rossini e la parte del Mago Cristiano in *Rinaldo* di Händel, diretto da Fabio Luisi. Nel 2019 debutta all’Opera di Sofia nella parte di Azucena in *Il Trovatore* di Verdi; debutta come Fidalma in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa per l’inaugurazione del Festival della Valle d’Itria a Martina Franca con la regia di Pier Luigi Pizzi; interpreta Amneris in *Aida* di Verdi al Ravenna Festival. A gennaio 2020, al Teatro del Maggio, canta in *Risurrezione* di Alfano nei ruoli di Korablyova e Vera; ritorna al Festival della Valle d’Itria di Martina Franca per *Il borghese gentiluomo* e *Arianna a Nasso* di Richard Strauss, diretta da Fabio Luisi, ed è Flora in *La Traviata* e Tisbe in *La Cenerentola* al Comunale di Modena. A marzo 2021 interpreta Berta in *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini al Valli di Reggio Emilia; canta in *La Traviata* all’Arena di Verona; è il contralto solista nella *Petite Messe solennelle* di Rossini a Modena. È Azucena al Verdi di Pisa; debutta in Orfeo in *Orfeo ed Euridice* di Gluck al Teatro Lirico di Cagliari; canta ai concerti inaugurali del Filarmonico di Verona e del Pavarotti-Freni di Modena. Nel 2022 interpreta Berta nei teatri di Modena e Reggio Emilia; nell’estate debutta all’Oper Frankfurt in *Trittico* di Puccini nei ruoli di Frugola, Zia Principessa e Zita. Alla fine del 2022 partecipa in Turchia a un concerto verdiano, a Istanbul, promosso dalla Fondazione Pavarotti. Nel febbraio e marzo 2023 canta Flora nella produzione fiorentina di *La Traviata* con la direzione di Zubin Mehta; canta La Zia Principessa a Livorno nella stagione estiva; a ottobre 2023 interpreta il ruolo di Amneris a Budapest con la bacchetta di Riccardo Frizza. Dal 2017 al 2020 partecipa ogni anno alla *masterclass* di tecnica vocale e interpretazione del repertorio condotta da Raina Kabaivanska all’Istituto Superiore di Studi Musicali Vecchi-Tonelli di Modena. Nel 2019 si è laureata al Biennio di Canto Teatrale al Conservatorio di Musica “Luigi Cherubini” di Firenze nella classe di Donatella Debolini; nel 2024 si laurea con 110 e lode e menzione d’onore nella specializzazione in Musica Vocale da Camera a Firenze con Leonardo De Lisi. La sua discografia comprende le registrazioni per Naxos: *Il vespro siciliano* di Peter von Lindpaintner (2015), *Aureliano in Palmira* di Rossini (2017); per Dynamic: *Risurrezione* di Alfano (2020); per Maggio Live *Le cinesi* di Manuel García (2016). I suoi impegni

recenti includono: *La fanciulla di neve* di Rimsky-Korsakov al Tiroler Festival Erl, dove ha debuttato nel ruolo di Primavera; *Azucena* in *Il Trovatore* nei teatri di Livorno, Lucca e Savona; *Amneris* in *Aida*, con la regia di Hugo De Ana, a Sofia; e *Rigoletto* di Verdi al Teatro Donizetti di Bergamo. Tra gli impegni della stagione 2025-2026 si segnalano: *La tragédie de Carmen* a Sibiu e Livorno, *Rigoletto* al Seoul Art Center, *Il cappello di paglia di Firenze* al Teatro Lirico di Cagliari, *Stabat Mater* di Rossini con l'Orchestra di Padova e del Veneto.

Jessica Pratt - *Donna Lucrezia Borgia* (soprano)

Salutata dal “New York Times” come soprano dal “suono scintillante, sovraccuto facile e disinvolto, agile coloratura e delicata grazia lirica”, Jessica Pratt è considerata oggi una delle interpreti principali del più difficile repertorio belcantistico. Sin dal suo debutto nel 2007 in *Lucia di Lammermoor*, Jessica Pratt ha cantato nei più importanti teatri e festival di tutto il mondo quali: Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Arena di Verona, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Los Angeles Philharmonic, Opera Australia, Royal Opera House Covent Garden di Londra, Staatsoper Hamburg, Teatro Real di Madrid, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro alla Scala di Milano, The Metropolitan Opera di New York, Théâtre des Champs-Elysées di Parigi ed ha collaborato con direttori del calibro di: Carlo Rizzi, Daniel Oren, Daniele Gatti, David Parry, Francesco Ivan Ciampa, Gianandrea Noseda, Gustavo Dudamel, Ivor Bolton, Kent Nagano, Marc Minkowski, Nello Santi, Riccardo Frizza, Roberto Abbado, Sir Colin Davis, Zubin Mehta. Jessica Pratt è vincitrice di numerosi concorsi internazionali inclusi la “Australian Singing Competition” e la “Vienna State Opera Award”. Nel maggio 2013 è stata insignita del prestigioso premio internazionale per soprani di coloratura La Siola d’Oro “Lina Pagliughi” e, nel settembre 2016, l’Oscar della Lirica “International Opera Award” come miglior soprano. Nella Stagione 2025-2026 i suoi impegni sono: *I Puritani* a Buenos Aires, *La sonnambula* a Palermo, *Lucrezia Borgia* a Firenze e Liegi, *Die Zauberflöte* a Monaco e Vienna, *Die Entführung aus dem Serail* a Parigi.

Mauro Secci - *Oloferno Vitellozzo* (tenore)

Nato a Cagliari, consegne il diploma in canto al Conservatorio Statale di Musica “Giovanni Pierluigi da Palestrina” della sua città, sotto la guida del soprano Elisabetta Scano e attualmente è seguito dal tenore Gianni Ovidio Mastino. Ha preso parte a produzioni e concerti diretto da maestri quali: Donato Renzetti, Gérard Korsten, Giampaolo Bisanti, Antonello Allemandi, Matteo Beltrami, Sebastiano Rolli, Giuseppe Finzi, Johnatan Brandani; mentre tra i registi con cui ha lavorato si ricordano: Hugo De Ana, Karl-Ernst e Ursel Herrmann, Denis Krief, Lorenzo Mariani, Stephen Medcalf, Pierfrancesco Maestrini, Yuri Alexndrov, Stefano Poda, Mario Corradi, Davide Garattini Raimondi, Aldo Tarabella. Nel 2016 è risultato terzo classificato al Concorso internazionale “Premio lirico Umberto Giordano”. Nel 2017 interpreta i ruoli di Edgardo in *Lucia di Lammermoor* al Teatro Petruzzelli di Bari con la regia di Gilbert Deflo e Alfredo in *La Traviata* per il circuito As.Li.Co. con la regia di Roberto Catalano. Nel 2018 è di nuovo Alfredo al Teatro Lirico Sperimentale “A. Belli” di Spoleto diretto da Carlo Palleschi, e debutta il ruolo di Rinuccio in *Gianni Schicchi* al Teatro Coccia di Novara sotto la direzione di Matteo Beltrami e la regia di Davide Garattini Raimondi. Nel 2019 interpreta Fadinard in *Il cappello di paglia di Firenze* di Nino Rota al Teatro Comunale di Sassari sotto la direzione di Federico Santi. Nel 2021 canta in *Napoli Milionaria* sempre di Nino Rota con la regia di Fabio Sparvoli e la direzione di Jonathan Brandani nei teatri di Lucca e Pisa e nell’operetta *La vedova allegra* al Teatro Lirico di Cagliari con la direzione di Giuseppe Finzi e la regia di Blas Roca Rey. Nel 2022 prende parte alla prima assoluta dell’opera *Pigafetta e il primo viaggio intorno al mondo* di Pierangelo Valtinoni, nel ruolo di Pigafetta al Teatro Comunale di Vicenza. Nello stesso anno debutta il ruolo di Nemorino in *L’elisir d’amore* al Teatro Lirico di Cagliari con la direzione di Andrea Solinas e, sempre nello stesso

teatro, partecipa alla produzione *La Traviata* con la regia di Henning Brockhaus e la direzione di Beatrice Venezi. Nel 2023 canta Macduff in *Macbeth* diretto da Sergio Alapont e con la regia di Massimo Gasparon, Alfredo in *La Traviata* allestita al Festival Musa di Coimbra con la direzione di Sergio Alapont. Nello stesso anno prende parte alla produzione di *Nabucco* al Teatro Comunale di Sassari con la direzione di Fabrizio Maria Carminati e la regia di Leo Muscato. Nel 2024 interpreta Cassio in *Otello* sempre a Sassari con la regia di Alberto Gazale e diretto da Sergio Oliva. Nello stesso anno interpreta l'Abate di Chazeuil in *Adriana Lecouvreur* con la direzione di Fabrizio Maria Carminati al Teatro Lirico di Cagliari. Nel 2025 debutta il ruolo di Mario Cavaradossi in *Tosca* al Teatro Fanin di Bologna con la direzione di Tommaso Ussardi e partecipa al 64th March Music Days International Festival di Ruse (Bulgaria) come solista in *Messa da Requiem* di Verdi diretto da Emil Tabakov. Nel novembre 2025 debutta il ruolo di Don José in *Carmen* di Bizet con la direzione di Gianluca Marcianò.

Leonardo Sini - Maestro concertatore e direttore

Nato a Sassari nel 1990, inizia gli studi musicali al Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" della sua città, dove si diploma in tromba nel 2009. Si perfeziona alla Royal Accademy of Music di Londra, dove consegue il "Master of Arts" nel 2013. Nel 2015 si trasferisce in Olanda dove continua lo studio della Direzione d'orchestra con Jac van Steen, Ed Spanjaard e Kenneth Montgomery nel National Master of Orchestral Conducting, un prestigioso Programma del Conservatorio dell'Aja e di quello di Amsterdam, ottenendo il "Master" nel 2017. Negli anni di formazione ha collaborato come direttore ed assistente con numerose orchestre e teatri d'opera europei dirigendo fra le altre: Netherlands Philharmonic Orchestra, Residentie Orkest, orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari e della Volksoper di Vienna, Noord Nederlands Orkest, Netherlands Symphony Orchestra, Opera Nord di Leeds, Ulster Orchestra (Belfast), Philharmonie Zuidnederland, Orchestra del XVIII secolo, Bochumer Symphoniker. Nel 2017 vince, tra oltre 160 candidati, il Primo Premio Assoluto nel prestigioso Concorso "Maestro Georg Solti" di Budapest. Questo straordinario risultato lo porta all'attenzione del pubblico e della critica, nonché degli operatori del settore, come una delle più interessanti promesse della sua generazione. Dopo la vittoria del concorso ha l'opportunità di dirigere l'Orchestra dell'Opera di Stato Ungherese, l'Orchestra Filarmonica di Győr e la Pannon Philharmonic Orchestra esibendosi al Teatro Erkel di Budapest ed al Kodály Centre di Pécs. Nella primavera 2019 ha debuttato al Teatro dell'Opera di Budapest con *Le Villi* e la *Messa di Gloria* di Mascagni in forma di concerto. Nell'autunno 2019 fa il suo debutto in una produzione operistica dirigendo al Teatro Sociale di Como *La sonnambula* di Bellini ed ottenendo uno straordinario successo di pubblico e critica. Tra i prossimi impegni figurano: *La sonnambula* al Ponchielli di Cremona, al Fraschini di Pavia, al Donizetti di Bergamo; *La Bohème* al Carlo Felice di Genova; *Un ballo in maschera* al Petruzzelli di Bari; *La Traviata* al Maggio Musicale Fiorentino; *Il Barbiere di Siviglia* a Shangai, *Stiffelio* a Budapest.

Omar Trincas - Un coppiere (baritono)

Nato a Cagliari, studia violino e canto al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" della sua città, conseguendo il diploma di canto con il soprano Elisabetta Scano. Si è specializzato con il baritono Angelo Romero e il contralto Bernadette Manca di Nissa. Ha tenuto diversi concerti in Italia e all'estero. Attualmente fa parte del Coro del Teatro Lirico di Cagliari.

Cagliari, 22 gennaio 2026

Pierluigi Corona

Responsabile Ufficio Stampa

Teatro Lirico di Cagliari, via Efisio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia

telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa

via Efisio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia

telefono +39 0704082 232-261-209

stampa@teatroliricodicagliari.it

www.teatroliricodicagliari.it